

# Sostenibilità, etica e responsabilità

**N**ata dalla fusione di ASSIOT e ASSOFLUID e, successivamente di FNDI (Federazione Nazionale della Distribuzione Industriale), FEDERTEC non solo vale circa 15 mld di fatturato, 290 imprese e svariate migliaia di posti di lavoro, ma rappresenta l'intera filiera Italiana della componentistica per la trasmissione di potenza, la meccatronica e l'automazione industriale; con la mission di contribuire a renderla più sostenibile, etica e responsabile. Con queste premesse l'attuale presidente Mauro Rizzolo mi ha proposto il ruolo di Vicepresidente con la delega alle Sinergie di Filiera. Essendo a capo di un'azienda del comparto distribuzione (associata a FNDI) ho accettato con enorme piacere, al servizio di cause che sono ormai diventate una missione di vita più che un lavoro: sinergia, filiera, integrazione, catena del valore e così via.

La governance FEDERTEC, eletta lo scorso 14 giugno, è convinta che lavorare per una filiera sostenibile significhi innanzitutto recuperare valore attraverso comunicazioni e interazioni più immediate ed efficienti, a monte e a valle della filiera stessa. In quest'ottica la digitalizzazione offre grandi opportunità di integrazione ma, come spesso accade quando si parla di innovazione, è condizione indispensabile che produttori, distributori e clienti condividano standard e paradigmi tecnologici su cui investire.

Conscia di ciò FEDERTEC ha dato vita lo scorso anno a un tavolo di lavoro che vede la partecipazione di imprenditori, direttori commerciali, responsabili IT ed enti di ricerca, dedicato allo scambio dati digitali. La sfida è creare uno 'standard di filiera' con il quale automatizzare l'importazione dei listini, il flusso dell'ordine, fino all'allineamento dei dati tecnici dei componenti tra produttore e distributore.

Inoltre, in collaborazione con il Made di Milano, Competence Center per l'industria 4.0, stiamo lavorando alla stesura di progetti, finanziabili dal PNRR, sia per l'integrazione della realtà aumentata nei processi logistici, che per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nei servizi collegati alla manutenzione industriale. La possibilità di lavorare in cluster, con la supervisione di enti di ricerca ed in modalità scalabile, offre un'opportunità unica, per approcciare investimenti intorno a temi così innovativi e specialistici.

Oltre a creare efficienza, sostenibilità significa interrogarsi sul futuro che stiamo costruendo e su ciò che lasceremo alle generazioni che verranno, anche prendendosi cura di chi guiderà nel futuro le nostre aziende: i giovani.

Come associazione di filiera abbiamo il dovere quindi di creare uno spazio per gli imprenditori e i manager del domani al fine di sostenere i delicatissimi passaggi generazionali con l'individuazione di percorsi formativi, offrendo la disponibilità di tutor dedicati a momenti di confronto generazionale e promuovendo, presso i giovani, i valori fondamentali alla base della nostra tradizione imprenditoriale e associativa.

Tutto questo però non è sufficiente: per evitare che si crei una distanza incolmabile tra il mondo del presente e quello del futuro e che le nostre imprese invecchino, occorre ascoltare i giovani rendendoli parte attiva nei processi decisionali che riguardano l'innovazione, lo sviluppo e la comunicazione. È proprio

con questo intento che è stato costituito il gruppo "FEDERTEC Giovani".

Sostenibilità, digitalizzazione, responsabilità verso le generazioni future... per affrontare e vincere queste sfide dobbiamo ampliare i nostri orizzonti uscendo dagli schemi del passato.

Fino a qualche tempo fa la distribuzione era vista spesso in contrapposizione con la produzione; oggi FEDERTEC è un ecosistema in cui sono entrambi indispensabili e sinergici. Questa evoluzione di pensiero è stata agevolata da occasioni di confronto come 'La giornata del distributore'. Contiamo di far diventare questa giornata, che coinvolgerà produttori e distributori, l'evento di riferimento per l'intera filiera. Già il prossimo appuntamento di ottobre coinvolgerà AIMAN, l'Associazione Italiana Manutentori Industriali.

Oggi il confronto, il dialogo, l'apertura all'altro, l'integrazione multidisciplinare sono indispensabili. Dobbiamo ricordare che non siamo solo imprenditori e lavoratori, ma persone, anche al femminile. Sono convinto che le donne presenti in FEDERTEC possano dare, con la loro sensibilità ed esperienza, un grosso aiuto. La presenza di tre donne nell'attuale consiglio direttivo FEDERTEC è un buon punto di partenza!

E come ama ripetere il nostro presidente: FEDERTEC, il meglio di noi insieme!



*Carlo Contasta*

Vicepresidente FEDERTEC

*we invite to speak...*

## *Sustainability, Ethics and Responsibility*

Created from the merger of ASSIOT and ASSOFLUID and, later, FNDI (National Federation of Industrial Distribution), FEDERTEC is not only worth about 15 billion in turnover, 290 companies and several thousand jobs, but represents the entire Italian supply chain of components for power transmission, mechatronics and industrial automation; with the mission to contribute to making it more sustainable, ethical and responsible.

With this in mind, president Mauro Rizzolo offered me the role of Vice President with the delegation of Supply Chain Synergies. As the head of a company in the distribution sector (associated with FNDI), I accepted with great pleasure, in the service of causes that have now become more of a life mission than a job: synergy, supply chain, integration, value chain, and so on.

The FEDERTEC governance, elected last 14 June, is convinced that working towards a sustainable supply chain means first and foremost recovering value through more immediate and efficient communications and interactions, upstream and downstream of the supply chain itself. With this in mind, digitisation offers great opportunities for integration, but, as is often the case when it comes to innovation, it is a prerequisite that manufacturers, distributors and customers share standards and technological paradigms in which to invest.

Aware of this, last year FEDERTEC set up a working group involving entrepreneurs, sales managers, IT managers and research institutes, dedicated to digital data exchange. The challenge is to create a 'supply chain standard' with which to automate the import of price lists, the order flow, up to the alignment of technical data of components between manufacturer and distributor.

In addition, in collaboration with the Made in Milan Competence Centre for Industry 4.0, we are working on projects, eligible for PNRR funding, both for the integration of augmented reality in logistics processes, and for the use of Artificial Intelligence in services related to industrial maintenance. The possibility of working in clusters, under the supervision of research institutions and in a scalable mode, offers a unique opportunity to approach investments around such innovative and specialised topics.

In addition to creating efficiency, sustainability means questioning the future we are building and what we will leave to the generations to come, including taking care of those who will lead our companies into the future: young people.

As a supply chain association, we have a duty, therefore, to create a space for tomorrow's entrepreneurs and managers in order to support the delicate generational transitions by identifying training paths, offering the availability of dedicated tutors for generational discussions, and promoting the fundamental values underpinning our entrepreneurial and associative tradition to young people.

However, all this is not enough: to prevent an unbridgeable gap from being created between the world of the present and the world of the future and to prevent our companies from growing old, we must listen to young people by making them active participants in decision-making processes concerning innovation, development and communication. It is precisely with this in mind that the 'FEDERTEC Giovani' group was formed.

Sustainability, digitisation, responsibility towards future generations... to meet and overcome these challenges we must broaden our horizons by breaking out of the mould of the past.

Until recently, distribution was often seen in opposition to production; today FEDERTEC is an ecosystem in which both are indispensable and synergetic. This evolution in thinking has been facilitated by opportunities for discussion such as 'Distributor Day'. We hope to make this day, which will involve manufacturers and distributors, the reference event for the entire supply chain. Already the next event in October will involve AIMAN, the Italian Industrial Maintenance Association.

Today, confrontation, dialogue, openness to the other, and multidisciplinary integration are indispensable.

We must remember that we are not just entrepreneurs and workers, but people, including women. I am convinced that FEDERTEC women can give, with their sensitivity and experience, a big help. The presence of three women in today's FEDERTEC board is a good starting point!

And as our President likes to repeat: FEDERTEC, the best of us together!

*Carlo Contasta*

FEDERTEC Vice President